 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_CHIRO-NUOVA SABATINI	Rel.02
	FOGLIO INFORMATIVO MUTUO CHIROGRAFARIO BENI STRUMENTALI "NUOVA SABATINI" GARANTITO DAL FONDO DI GARANZIA MEDIO CREDITO CENTRALE SPA (MCC)	Aggiornato al: Fine esercizio:	24 novembre 2021

Mutuo Chirografario Beni Strumentali "Nuova Sabatini" Garantito Dal Fondo Di Garanzia Medio Credito Centrale Spa (MCC) offerto a:

- imprese non aventi le caratteristiche di cliente al dettaglio (è cliente al dettaglio oltre al consumatore, la persona fisica che svolge attività professionale o artigianale, un ente senza finalità di lucro e una microimpresa);
- microimprese, qualificabili come cliente al dettaglio.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: **Banca del Fucino S.p.A.**
 Sede legale: **Via Tomacelli 107 - 00186 Roma**
 Telefono: **06.68976.1** Fax: **06.68300129**
 Sito internet: www.bancafucino.it
 E-mail: info@bancafucino.it
 Codice ABI: **03124**
 Iscritta all'albo delle Banche: **n. 5640**
 Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari come Capogruppo del Gruppo bancario Igea Banca
 Numero REA: **n. 1458105**
 Codice fiscale e P. IVA e Numero di iscrizione al registro delle Imprese di Roma: **04256050875**
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome /Ragione Sociale:
 Cognome:
 Iscrizione ad Albi o elenchi:
 Numero Delibera Iscrizione all'albo:
 Qualifica:
 Sede:
 Telefono:
 E-mail:

Il sottoscritto _____ dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.

Data _____ (firma del cliente) _____

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO BENI STRUMENTALI "NUOVA SABATINI"

E' un Finanziamento chirografario a medio/lungo termine da erogarsi con fondi della Banca, ai sensi della Convenzione stipulata tra CDP-ABI-MISE (di seguito "Convenzione") e dell'Addendum del 17 marzo 2016.

Il finanziamento, per importi da un minimo di 20.000,00 euro fino ad un massimo di 4.000.000,00, è destinato alle micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti in tutti i settori produttivi che rispondono ai requisiti previsti nella Convenzione, compresi agricoltura e pesca, e finalizzato all'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, destinati a strutture operative già esistenti o da impiantare localizzate nel territorio nazionale


Il finanziamento ha una durata minima di 24 mesi fino ad un massimo di 60 mesi, incluso un periodo di preammortamento massimo di 12 mesi.

Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'investimento e può essere assistito dalla Garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/96 attualmente gestita dal Fondo di Garanzia per le PMI fino alla misura massima prevista dalla normativa (80% dell'ammontare del finanziamento). Il mutuatario rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, che possono essere mensili, trimestrali, o semestrali. Il finanziamento viene erogato in unica soluzione, al più tardi entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

Il finanziamento è regolato a *tasso variabile*, con spread determinato alla stipula del contratto e adeguamento del tasso di interesse ad ogni scadenza di rata secondo l'andamento del sottostante parametro Euribor - pensato per chi vuole un tasso iniziale più favorevole, sempre in linea con l'andamento del mercato, e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

A fronte del finanziamento è prevista la concessione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) direttamente alle PMI, di un'agevolazione sotto forma di un contributo pari all'ammontare degli interessi, calcolati sulla base di un piano di ammortamento convenzionale della durata di 5 anni con rate semestrali, ad un tasso di interesse annuo pari al

- 2,75% annuo per gli investimenti ordinari,
- 3,575% per investimenti in tecnologie digitali e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_CHIRO-NUOVA SABATINI	Rel.02
	FOGLIO INFORMATIVO MUTUO CHIROGRAFARIO BENI STRUMENTALI "NUOVA SABATINI" GARANTITO DAL FONDO DI GARANZIA MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (MCC)	Aggiornato al: Fine esercizio:	24 novembre 2021

Per saperne di più è possibile consultare:

- la Guida della Banca d'Italia "La Centrale dei rischi in parole semplici" disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.bancafucino.it nella sezione "Trasparenza".
- lo specifico tasso effettivo globale medio (TEGM) previsto dall'Art.2 della Legge n.108/96 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali aperti al pubblico nonché sul sito internet della Banca.

Rischi specifici: decadenza dell'agevolazione

Qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti nella normativa di riferimento, l'agevolazione sarà revocata, in modo parziale o totale, e la Banca avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine/risolvere/recedere dal contratto di finanziamento. Il Ministero sospende l'erogazione del contributo all'impresa qualora la Banca comunichi il mancato rispetto da parte dell'impresa delle condizioni di rimborso del finanziamento.

Per maggiori informazioni sulla agevolazione si rinvia all'avviso pubblico presso il sito <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>

La garanzia del Fondo con Garanzia per le Piccole e Medie Imprese - PMI

Il Fondo di Garanzia è disciplinato da specifiche normative di legge e regolamentari, che perseguono finalità di interesse pubblico generale, e prevedono, qualora il finanziamento abbia pre-determinati scopi e l'Imprenditore pre-determinati requisiti, che il Fondo stesso presti garanzia secondo percentuali stabilite e dietro pagamento di un corrispettivo; tale corrispettivo può essere azzerato in alcune zone geografiche o per alcuni scopi, sempre in base a normative pubbliche.

Anche la valutazione del gestore del Fondo è una valutazione fiduciaria, al pari di quella della banca, si basa sui dati di bilancio e può essere negativa, nel senso che il Fondo non conceda la garanzia: in tal caso, qualora tale garanzia fosse stata considerata indispensabile dalla banca per la concessione del mutuo, l'impresa potrà esaminare con la banca stessa una eventuale diversa soluzione tecnica di finanziamento.

Proprio per la sua natura di prestito volto ad un particolare scopo, e per gli obiettivi di interesse pubblico generale in base ai quali viene concessa la garanzia, qualora vengano meno lo scopo del mutuo o i requisiti dell'impresa, non necessariamente per cause imputabili alla stessa, può esservi il rischio di perdere in tutto o in parte la garanzia. In questi casi, la normativa o i contratti di mutuo possono prevedere un riesame delle condizioni economiche o una chiusura anticipata del finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Importo totale del credito: € 100.000,00
 Costo totale del credito: € 115.980,68
 Importo totale dovuto dal Cliente: € 15.980,68
 Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 7,64%

Ipotesi formulate per il calcolo del TAEG alla data del 01/10/2021:

- Importo del finanziamento pari a € 100.000,00
- Durata del finanziamento: 5 anni
- Imposta sostitutiva € 250, calcolata sulla base dell'aliquota dello 0,25% (art. 15 D.P.R. 29 settembre 1973 n.601 e successive modificazioni ed integrazioni).
- Sono state considerate spese di istruttoria una tantum € 1.500, commissioni istruttoria una tantum € 1.500.

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire oscillazioni determinate da variazioni dell'indice di riferimento.

MUTUO CHIROGRAFARIO

- La Banca accrediterà sul conto corrente ordinario intestato alla Parte Finanziata l'importo del finanziamento e sullo stesso verranno addebitate le singole rate di rimborso del finanziamento alle loro scadenze

	VOCI	COSTI
	Importo	Minimo: € 20.000,00 Massimo: € 4.000.000,00



Banca del Fucino
Gruppo Bancario Igea Banca

TRASPARENZA BANCARIA

FI_CHIRO-NUOVA
SABATINI

Rel.02

FOGLIO INFORMATIVO

Aggiornato al:

24 novembre 2021

MUTUO CHIROGRAFARIO BENI STRUMENTALI
"NUOVA SABATINI" GARANTITO DAL FONDO DI
GARANZIA MEDIOCREDITO CENTRALE SPA
(MCC)


Fine esercizio:

		Durata	Massima: 60 mesi	
TASSI		Tasso di interesse nominale annuo	Tasso di interesse nominale annuo: 6,00%¹	
			Spread massimo applicabile: 6,00 p.p.	
			Tasso di riferimento: Eur6m/Eur3m/Eur1m	
			Valore tasso di riferimento (al 1° ottobre 2021): -0,547/-0,526²	
			Tasso di preammortamento: Pari al Tasso di interesse nominale annuo (come sopra definito)	
		Tasso di mora	Pari al Tasso di interesse nominale annuo (come sopra definito) maggiorato di 2,50 p.p.	
SPESE	SPESE PER STIPULA DEL CONTRATTO	Recupero Spese Istruttoria	1,50% dell'importo deliberato.	
		Commissione di Istruttoria	1,50% dell'importo deliberato.	
		Spese di mediazione	€ 0,00	
		Commissione "una tantum" per la concessione della garanzia da parte del Fondo - L.662/96	La misura della commissione "una tantum", se dovuta, varia in funzione della tipologia di operazione garanzia, della dimensione e della localizzazione dell'impresa finanziata, secondo quanto indicato dalle Disposizioni operative del Fondo di Garanzia (per maggiori dettagli si consulti il sito dell'ente gestore www.mcc.it) ed è ricompresa nelle spese di istruttoria di cui sopra. Per operazioni di consolidamento passività a breve disposizioni operative del Fondo di Garanzia prevede un'ulteriore commissione pari al 3,00% dell'importo del finanziamento.	
		Imposta Sostitutiva	Applicata ai sensi del D.p.r.29/09/73 n.601 art.15 co.3.	
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Spese incasso singola rata	€ 2,00 con addebito in conto € 7,00 tramite SDD	
		Invio comunicazioni	Invio postale	On line ed E-mail³
€ 0,45			Non previste	
Spese di estinzione anticipata		1,00% sul capitale residuo		
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Francese con rate posticipate comprensive di capitale e di interessi.		
	Tipologia di rata	Variabile con una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente.		

¹ Il tasso di interesse applicato non potrà essere inferiore allo spread contrattualmente previsto.

² La quotazione dell'EURIBOR viene rilevata per valuta il primo giorno lavorativo di ogni mese e diffusa sui principali circuiti telematici e pubblicata di norma su "Il Sole 24 Ore".

³ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_CHIRO-NUOVA SABATINI	Rel.02
	FOGLIO INFORMATIVO MUTUO CHIROGRAFARIO BENI STRUMENTALI "NUOVA SABATINI" GARANTITO DAL FONDO DI GARANZIA MEDIO CREDITO CENTRALE SPA (MCC)	Aggiornato al: Fine esercizio:	24 novembre 2021

VALUTE	Periodicità delle rate	Mensile (da pagarsi in via posticipata).
	Valuta applicata all'erogazione	Data erogazione
	Valuta applicata al pagamento rate sul Conto	Data scadenza rata

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancafucino.it).

Prima della conclusione del Contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

- Valore dell'indice di riferimento Euribor 6 mesi al 01/10/2021: **-0,276%**

Tasso di interesse applicato	Importo	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile
6,00	10.000,00	5	€ 1.917,16

ALTRE INFORMAZIONI

Estinzione anticipata

Il Cliente ha facoltà di estinguere anticipatamente il Prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi ed ogni altra somma di cui la stessa fosse in credito al momento dell'estinzione, nonché un compenso onnicomprensivo pari all'1% del capitale residuo.

A titolo di esempio per capitale restituito anticipatamente di € 1.000,00 a fronte di una commissione per estinzione anticipata pari all'1%:

$$\frac{1000,00 \times 1}{100} = \mathbf{€ 10,00}$$

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

Tempi massimi di chiusura rapporto

In caso di estinzione anticipata, la chiusura del rapporto sarà effettuata dalla Banca entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione di recesso stessa o, se successivo, dal pagamento di quanto eventualmente dovuto dal Cliente

Portabilità del finanziamento


Nel caso in cui il Cliente che sia classificato come microimpresa per estinguere il mutuo ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario, non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del precedente, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento.

RECLAMI, ESPOSTI E RICORSI STRAGIUDIZIALI

Reclami

Per eventuali contestazioni, il Cliente può rivolgersi alla funzione deputata alla gestione dei reclami della Banca (**Internal Audit**), Via Tomacelli 107, 00186, presentando reclamo scritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante consegna alla Filiale presso la quale è intrattenuto il rapporto (previo rilascio di ricevuta) ovvero mediante strumenti informatici o telematici ai seguenti indirizzi:

- Posta elettronica: reclami@bancafucino.it
- PEC: reclami.bancafucino@postacert.cedacri.it

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_CHIRO-NUOVA SABATINI	Rel.02
	FOGLIO INFORMATIVO MUTUO CHIROGRAFARIO BENI STRUMENTALI "NUOVA SABATINI" GARANTITO DAL FONDO DI GARANZIA MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (MCC)	Aggiornato al: Fine esercizio:	24 novembre 2021

La Banca risponderà sollecitamente e, comunque, entro **60 giorni** dalla data di ricezione del reclamo, fornendo al Cliente un'accurata spiegazione della posizione della Banca rispetto al reclamo stesso.

Qualora il reclamo abbia ad oggetto i servizi di pagamento i predetti termini massimi di risposta sopra indicati non sono superiori a **15 giorni** lavorativi dal ricevimento del reclamo stesso. Nel caso in cui la Banca, per situazioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a **35 giornate** lavorative.

Ricorsi stragiudiziali

Il Cliente, se non è soddisfatto delle risposte fornite dalla Banca o in caso di mancato riscontro al reclamo nei termini previsti, potrà rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario** (di cui alla Delibera del CICR del 29 luglio 2008 e alle Disposizioni della Banca d'Italia sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari del 18 giugno 2009, come successivamente aggiornate). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere alla Banca; la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile presso tutte le filiali della Banca e sul sito internet della stessa (www.bancafucino.it).

Ricorso all'autorità giudiziaria

Resta impregiudicato il diritto del Cliente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria. Ai sensi dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 ("Condizione di procedibilità e rapporti con il processo"), chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del citato decreto.


Per esperire il suddetto procedimento di mediazione, il Cliente può - anche in assenza di preventivo reclamo - ricorrere in alternativa:

- all'**Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (il cui Regolamento è consultabile sul sito www.conciliatorebancario.it);
- ad **uno degli altri organismi di mediazione**, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia (l'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it).

L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Tale condizione si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento presso il citato Arbitro Bancario Finanziario.

LEGENDA

Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le microimprese ai sensi della vigente normativa.
Microimpresa	L'impresa che possiede i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero i requisiti individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo delle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'104, lettera a) della direttiva 2015/2366/UE.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Finanziamento rateale	Indica il rimborso, dilazionato nel tempo, del prestito concesso.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_CHIRO-NUOVA SABATINI	Rel.02
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	24 novembre 2021
	MUTUO CHIROGRAFARIO BENI STRUMENTALI "NUOVA SABATINI" GARANTITO DAL FONDO DI GARANZIA MEDIOCREDITO CENTRALE SPA (MCC)	Fine esercizio:	

Erogazione	Versamento da parte della Banca al debitore dell'importo concesso in prestito, operazione tramite la quale si perfeziona il contratto di credito.
Debito residuo	Indica quella parte di capitale che il debitore deve ancora versare al creditore.
Estinzione anticipata	Indica la possibilità, riconosciuta al debitore, di estinguere il prestito prima della scadenza, ossia prima del termine pattuito con il creditore. Tale facoltà, solitamente, può essere esercitata previo pagamento di un compenso conteggiato sul debito residuo in linea capitale.
Tasso annuo nominale (TAN)	Tasso di interesse espresso in percentuale e su base annua che applicato all'importo del finanziamento consente di determinare la quota di interessi che il debitore deve corrispondere alla Banca
Indicatore sintetico di costo (ISC/TAEG)	<p>E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.</p> <p>Nel calcolo dell'ISC sono ricompresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rimborso del capitale; • il pagamento degli interessi; • le spese di istruttoria; • di revisione del finanziamento; • di apertura e chiusura della pratica di credito; • le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilito dal creditore); • le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore (intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito); • ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento.
Interesse di mora	Interesse che il debitore versa alla Banca per il ritardo nell'adempimento nel pagamento di una rata di rimborso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dei mutui e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.